

Sentenze. Dopo la Corte dei Conti

Lottomatica e Snai ricorso anti-multe

Andrea Franceschi

☞ **Lottomatica e Snai** faranno ricorso contro la sentenza della Corte dei Conti di venerdì scorso che ha condannato dieci concessionari di slot-machine a una multa da 2,5 miliardi di euro (contro i 98 chiesti dalla Procura).

La multa a "Lottomatica Videolot Rete" è di 100 milioni di euro, mentre nel caso di Snai, l'esborso sarebbe di 210 milioni più interessi (una cifra che supera la capitalizzazione stessa della società ndr.). Snai (-0,65% a Piazza Affari) ha fatto sapere che sta «valutando l'impatto della sentenza sul completamento dell'integrazione con Cogetech», dal momento che anche quest'ultima rientra tra i destinatari della sentenza con una multa di 255 milioni.

Le due società, attive nel business delle slot machine, sono state condannate, insieme ad altri 8 operatori del mercato, per il mancato allacciamento, nel periodo 2004-2006, di un certo numero di macchine al circuito telematico dello stato. La rete, gestita dalla Sogei, ha la funzione di verificare il flusso delle giocate e il relativo prelievo erariale. Il mancato collegamento delle macchine avrebbe quindi comportato un danno per le casse dello stato. Lottomatica (+1,04% in

Borsa) contesta il metodo con cui questo stesso danno è stato quantificato. La società inoltre «ritiene che la sentenza trascuri numerosi ed essenziali elementi contenuti nella consulenza richiesta dalla stessa Corte dei Conti a Digit Pa» (l'ente nazionale per la digitalizzazione della Pa ndr.). Elementi che secondo la società «provverebbero l'assenza di responsabilità».

IL CASO SLOT MACHINE

Dei 2,5 miliardi complessivi di sanzioni, a Lottomatica Videolot Rete sono stati chiesti 100 milioni, a Snai 210 milioni

L'appello sospende ex lege gli effetti della sentenza di primo grado fino all'esito del secondo grado. Con la richiesta di appello le due società guadagnano tempo ed evitano di dover sborsare una cifra pesante

Se la sentenza della Corte dei Conti fosse confermata anche in secondo grado, il comparto subirebbe un azzeramento dei guadagni dei prossimi cinque anni secondo Agipronews che ha stimato, solo dalle slot, un margine annuo di 450 milioni di euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il confronto a Piazza Affari

Base 02/01/12=100

